Regione Emilia-Romagna - Disciplinari di produzione integrata 2023 Norme tecniche di coltura > Colture orticole > PISELLO

CAPITOLO DELLE NORME GENERALI	NORMA REGIONALE	NOTE
Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità	Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <i>Capitolo 3</i> ".	
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Vincolo di non impiego di principi attivi e fertilizzanti negli spazi naturali e semi naturali presenti in azienda (siepi, aree boscate, capezzagne, ecc.). Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 4".	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Divieto di impiego di materiale vegetale geneticamente modificato. La scelta varietale deve fare riferimento alla Lista varietà raccomandate: vedi Allegato Lista varietà - Regione Emilia-Romagna. Indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 5".	
Sistemazione e preparazione del suolo all'impianto e alla semina	Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <i>Capitolo 6</i> ".	
Avvicendamento colturale	Non è ammesso il ristoppio. É ammesso il ritorno del pisello sullo stesso appezzamento, dopo che siano intercorsi almeno 3 cicli di colture brevi o dopo 1 anno (o una coltura principale). Indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 7".	
Semina, trapianto, impianto	In <i>Allegato Sesti d'impianto</i> sono indicate le distanze e le densità raccomandate Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <i>Capitolo 8</i> ".	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Vincolo per le lavorazioni e le sistemazioni negli appezzamenti con pendenza superiore al 10%; vedi Norme generali - Capitolo 9.	
Altri metodi di produzione e aspetti particolari	Non è ammesso l'impiego di fitoregolatori. Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 10 ".	

Regione Emilia-Romagna - Disciplinari di produzione integrata 2023 Norme tecniche di coltura > Colture orticole > PISELLO

CAPITOLO DELLE NORME GENERALI	NORMA REGIONALE	NOTE
L'azienda deve disporre delle informazioni relative alle caratteristiche chimico fisiche de terreno che ospita la coltura. Tali caratteristiche sono ricavabili da: • analisi di laboratorio • consultazione del "Catalogo dei suoli collegandosi al sito https://agri.regione.emiliromagna.it/Suoli/". L'azienda è tenuta a redigere un piano di fertilizzazione analitico (vedi Programma per la formulazione del piano di fertilizzazione), oppure ad adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard (vedi Allegato Scheda Dose Standard N-P-K Pisello). L'apporto di azoto deve essere eseguito in copertura, dopo l'emergenza. In caso d'utilizzo delle schede Dose standard l'azienda è tenuta a registrare le motivazioni d'incremento o decremento. Vincelli indivizzi generali e consigli in "Norme Conerali. Canitalo 1.1"		
Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 11". Non è ammessa l'irrigazione per scorrimento. L'azienda deve registrare: data e volume di irrigazione; dato di pioggia. Normalmente tale coltura non necessita di apporti irrigui, in quanto il suo ciclo si svolge per lo più i primavera. In casi eccezionali, in presenza di coltura tardiva si consiglia di intervenire con irrigazioni o soccorso, utilizzando preferibilmente il metodo di irrigazione per aspersione. A questo scopo si consigliano gli irrigatori semoventi (rotoloni), o gli impianti mobili a pioggia lenta. È consigliata l'adozione di uno dei seguenti tre metodi avanzati illustrati nelle norme generali: Sched irrigue; Supporti informatici; Supporti aziendali specialistici.		
Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo12" Non sono ammessi interventi di sterilizzazione chimica del suolo. Controllo infestanti: è ammesso l'uso dei soli principi attivi, indicati nella tabella Controllo integrato delle infestanti con le limitazioni d'uso previste. Difesa/Controllo delle infestanti con le limitazioni d'uso previste. Difesa: è ammesso l'uso dei soli principi attivi, indicati nella tabella Difesa integrata con le limitazioni d'uso previste. I volumi massimi in piena vegetazione per interventi fitosanitari con fungicidi, insetticidi e acaricidi non devono superare complessivamente i 800 l/ha. Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 15 Difesa e Controllo infestanti".		
Raccolta	Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <i>Capitolo 14</i> ".	

Pisello - Allegato Lista varietale raccomandata - Regione Emilia-Romagna

Lista varietà raccomandate

VARIETÀ			
Pisello da industria Madison			
Agami	Panama		
Amalfi	Prelado		
Belvedere	Prometeus (Ex 08560906)		
Benjo	Quantum		
Bingo	Querida		
Bonfire	Resal		
Boston	Sabrina		
Calibra	Salinero		
Cargo	Saltingo		
Cristalia	Savannah		
Design	Sherwood		
	Smart		
	Stargo (DLG 27)		
Eldorado	Starlight		
Expo Stampede			
Extasia Stile			
Idalgo	Sv 3628 QH		
Lambado ¹	SV 3946 QB		
Lakesore SV0956			
Larango (Dgl 0052)	SV 0969		
	Tomahwak		
Lyric	Valverde +		
LunamvertMarimba	Vidor		
Maurice	Vivado +		
Midnight	Waverex -		
Mucio	Wolf		
Natalie	Wav 1757 (PLATON)		
Olinda	Wav 1922		

Pisello da mercato fresco	
Espresso	
Progress 9	
Utrillo	

Note: + molto sviluppato; - poco sviluppato; 1 idoneo per appertizzazione

Pisello – Allegato Sesti d'impianto - Regione Emilia-Romagna

Sesti d'impianto consigliati per il pisello

Distanza	Distanza	Densità di	Profondità	Quantità di
tra file	sulla fila	semina	di semina	semina
(cm)	(cm)	(semi/ha)	(cm)	(kg/ha)
18 – 20	4 - 5	0,9 - 1,2 milioni	4 - 5	150 - 200

Sesti d'impianto consigliati per il pisello da industria

_	seed a implante consignati per il picelle da illadotila				
	Distanza	Distanza	Densità di	Profondità	Quantità di
	tra file	sulla fila	semina	di semina	semina
	(cm)	(cm)	(semi/ha)	(cm)	(kg/ha)
	13 – 15		1,2 – 1,3 milioni	4 - 5	

Si consiglia l'impiego di seminatrici meccaniche, utilizzando seme che abbia le necessarie garanzie sanitarie.

<i>-</i> .				
II)ata	di c	nmnı	lazione	•
Dutu	ui c	υπιρπ	uzione	

/	/	1
	/	

PISELLO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione da 5 a 7 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD: 50 kg/ha di N	(barrare le opzioni adottate)
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 5 t/ha;		☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7 t/ha;
☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;		☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;
☐ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione;		☐ 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;
 □ 15 kg: in caso di successione a leguminosa annuale: □ 10 kg: se si utilizzano varietà ad elevata vigoria (segnalato nelle liste di raccomandazione). 		☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo dal 1 ottobre al 28 febbraio);
		☐ 10 kg: se si utilizzano varietà a scarsa vigoria (segnalato nelle liste di raccomandazione);
		☐ 20 kg: in presenza di terreni poco aerati e/o compattati (difficoltà d'approfondimento dell'apparato radicale).
		☐ 20 kg: in caso di semine precoci, prima del 10 marzo.

PISELLO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una	Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	produzione da 5 a 7 t/ha:	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(11
		(barrare le opzioni adottate)
 □ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a5 t/ha. □ 10 kg: con apporti di ammendanti alla coltura in 	100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 130 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7 t/ha; ☐ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica
precessione.	50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	nel suolo;
		☐ 20 kg: per semine effettuate prima del 10 marzo.

PISELLO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione da 5 a 7 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(hamara la anzioni adattata)	DOSE STANDARD	(hamara la appiani adattata)
(barrare le opzioni adottate)		(barrare le opzioni adottate)
☐ 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5 t/ha.	70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7 t/ha.
☐ 30 kg: con apporti di ammendanti alla coltura in	90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
precessione.		
r	50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	